

AVVISO DI PROCEDURA STRAORDINARIA DI MOBILITÀ 2026 PER L'INQUADRAMENTO NEI RUOLI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE IN POSIZIONE DI COMANDO

Articolo 1
(Oggetto, base giuridica e durata della procedura)

1. È indetta una procedura straordinaria di mobilità volta all'eventuale inquadramento nei ruoli dell'Autorità del personale non dirigenziale in posizione di comando presso l'Autorità stessa.
2. La procedura ha carattere straordinario e temporaneamente limitato e si applica esclusivamente al personale non dirigenziale in posizione di comando presso l'Autorità nel corso dell'anno 2026, nei limiti dei posti disponibili in dotazione organica e nel rispetto dei vincoli di spesa.
3. La procedura è unica e rimane aperta dalla data di pubblicazione del presente Avviso e sino al 31 dicembre 2026; entro tale arco temporale possono essere presentate le domande di partecipazione, secondo le modalità di cui al successivo articolo 3.
4. Nei successivi articoli sono riportate le condizioni per l'eventuale trasferimento nei ruoli dell'Autorità del personale in comando, all'esito della procedura, nei limiti dei posti disponibili, perseguiti obiettivi di razionalizzazione della spesa e di efficacia dell'azione amministrativa mediante la valorizzazione delle risorse professionali già formate.

Articolo 2
(Destinatari e requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla procedura straordinaria di mobilità i dipendenti che, alla data di presentazione della domanda, risultino in possesso congiunto dei seguenti requisiti:
 - a) rapporto di lavoro a tempo indeterminato:
 - a. presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, in regime di pubblico impiego contrattualizzato;
 - b. ovvero presso altre Autorità amministrative indipendenti.
 - b) essere stato reclutato presso l'amministrazione/Autorità di provenienza mediante concorso pubblico o procedura selettiva comparativa di evidenza pubblica; per chi abbia conseguito l'attuale inquadramento tramite progressioni interne, resta fermo il requisito di un originario accesso al pubblico impiego tramite concorso o procedura comparativa pubblica e la tracciabilità delle procedure di progressione;
 - c) essere in posizione di comando presso l'Autorità, ai sensi dell'articolo 15 RTGE, alla data di presentazione della domanda;
 - d) aver prestato, alla data che sarà fissata come decorrenza giuridica dell'eventuale inquadramento nei ruoli dell'Autorità, un periodo di almeno dodici mesi di servizio continuativo in posizione di comando presso l'Autorità. Il requisito temporale si considera soddisfatto anche qualora il periodo minimo di dodici mesi risulti maturato alla data di decorrenza giuridica dell'eventuale inquadramento, purché senza soluzione di continuità con il periodo di comando, ai sensi dei principi civilistici di computo dei termini;
 - e) appartenere ad un'area funzionale e ad una posizione giuridica presso l'amministrazione di provenienza coerenti con le aree e le qualifiche previste dall'ordinamento del personale dell'Autorità;

- f) aver conseguito, nell'ultimo ciclo di valutazione utile, una valutazione della performance pienamente positiva: (i) ove il sistema preveda un giudizio 'pienamente favorevole' (o equivalente), aver conseguito tale giudizio; (ii) ove il sistema non preveda tale categoria, aver conseguito una valutazione non inferiore al corrispondente livello previsto dal sistema adottato (miglior livello di performance);
 - g) non avere in corso, né avere riportato nell'ultimo triennio, procedimenti disciplinari o penali con esito tale da risultare incompatibile con l'inquadramento nei ruoli dell'Autorità.
2. Il possesso congiunto dei requisiti di cui al presente articolo costituisce condizione necessaria per l'ammissione alla procedura, ma non determina in alcun modo un diritto soggettivo all'immissione in ruolo, che rimane subordinata alla sussistenza di un fabbisogno stabile, alla disponibilità di posti in organico e al rispetto dei vincoli di spesa.

Articolo 3 (Domanda di partecipazione e termini di presentazione)

1. La partecipazione alla procedura avviene mediante presentazione di domanda di mobilità straordinaria, redatta utilizzando l'apposito modello allegato al presente Avviso, debitamente compilato e sottoscritto, corredata da copia di un documento di identità in corso di validità e da un curriculum vitae aggiornato.
2. La domanda deve essere trasmessa all'Ufficio Risorse umane e affari generali dell'Autorità esclusivamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo: concorsi@pec.autorita-trasporti.it indicando nell'oggetto: "Domanda di partecipazione – Procedura straordinaria di mobilità 2026".
3. Le domande possono essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026. Ai fini del rispetto del termine finale, fa fede la data di ricezione della domanda nella casella di posta elettronica sopra indicata.
4. Le dichiarazioni rese nella domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione. In caso di dichiarazioni mendaci o difformi dal vero, trovano applicazione le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, oltre alle conseguenze amministrative in ordine all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'eventuale inquadramento.
5. L'Ufficio può richiedere integrazioni o chiarimenti documentali, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni; in caso di mancato riscontro nei termini, l'istanza è dichiarata improcedibile.

Articolo 4 (Svolgimento del procedimento e attività istruttoria)

1. La gestione della procedura è affidata all'Ufficio Risorse umane e affari generali, che cura la verifica della completezza e regolarità formale delle domande pervenute, l'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 nonché la verifica della disponibilità dei posti in dotazione organica nelle aree e qualifiche interessate, nonché della compatibilità dell'eventuale inquadramento con i vincoli di spesa e con la programmazione del fabbisogno di personale.
2. L'istruttoria delle domande è avviata secondo l'ordine cronologico di ricezione. L'ordine cronologico rileva esclusivamente ai fini della tempistica di avvio dell'istruttoria e non attribuisce priorità sostanziale all'accoglimento. Resta ferma la facoltà dell'Autorità di trattare con priorità le posizioni in comando con scadenza più ravvicinata per esigenze di continuità operativa.
3. La relazione istruttoria è trasmessa al Consiglio dell'Autorità, unitamente alla proposta di delibera di immissione in ruolo, per l'adozione delle determinazioni di competenza.

4. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti in merito alla selezione potranno essere trasmesse al responsabile del procedimento, all'indirizzo PEC: concorsi@pec.autorita-trasporti.it.

Articolo 5 **(Inquadramento giuridico ed economico)**

1. L'eventuale inquadramento nei ruoli dell'Autorità è effettuato nella medesima Area funzionale di appartenenza del dipendente in comando (Area Operativi o Area Funzionari), in coerenza con l'ordinamento del personale dell'Autorità e con il profilo di provenienza.
2. L'inquadramento economico è determinato assumendo come base il livello iniziale della qualifica attribuita nell'ordinamento ART.

Articolo 6 **(Immissione in ruolo e disposizioni finali)**

1. L'immissione nei ruoli dell'Autorità è disposta con delibera del Consiglio, sulla base della relazione istruttoria e della proposta formulate dall'Ufficio Risorse umane e affari generali, con indicazione dell'area, della qualifica e del livello economico di inquadramento nonché della data di decorrenza giuridica ed economica del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con l'Autorità.
2. La decorrenza sarà fissata in modo da assicurare la sostanziale continuità tra il periodo di comando e il nuovo rapporto di ruolo, intendendosi il requisito della permanenza in comando soddisfatto qualora l'immissione in ruolo avvenga senza soluzione di continuità lavorativa o con decorrenza dal giorno immediatamente successivo alla scadenza naturale del comando.
3. Il personale immesso nei ruoli dell'Autorità all'esito della presente procedura può essere esentato dal periodo di prova, in considerazione del servizio già prestato in posizione di comando presso l'Autorità per un periodo almeno pari alla durata legale della prova prevista dall'articolo 14 RTGE per la relativa area. L'eventuale esenzione, in linea con i principi generali applicati alle ipotesi di mobilità volontaria nel pubblico impiego, è disposta nella delibera di immissione nei ruoli dal Consiglio con motivazione espressa, fondata sul positivo svolgimento del servizio in comando e sulle valutazioni di performance acquisite.
4. L'efficacia dell'eventuale immissione in ruolo è subordinata all'assenso/nulla osta dell'amministrazione di provenienza, ove richiesto dalla disciplina applicabile, ovvero alla verifica della possibilità di trasferimento definitivo secondo l'ordinamento di provenienza.
5. L'efficacia dell'eventuale immissione in ruolo è altresì subordinata alla permanenza, alla data della delibera, dei presupposti di fatto e di diritto posti a base dell'istruttoria.
6. Il personale che, pur trovandosi nelle condizioni soggettive previste dal presente Avviso, non presenta domanda di partecipazione o non presta il proprio consenso all'inquadramento nei ruoli dell'Autorità, permane in posizione di comando fino alla naturale scadenza del comando medesimo, senza che la mancata partecipazione alla procedura straordinaria faccia sorgere diritti o aspettative in ordine a future stabilizzazioni.
7. La partecipazione alla procedura e la presentazione della domanda non comportano, in alcun caso, alcun diritto soggettivo all'immissione in ruolo, spettando al Consiglio dell'Autorità ogni determinazione finale in ordine all'accoglimento o meno delle domande, alla luce dei requisiti posseduti, delle risultanze istruttorie, dei fabbisogni organizzativi e dei vincoli di organico e di bilancio.

Articolo 7 **(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità, saranno trattati ai soli fini dell'espletamento del concorso e, successivamente, all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il titolare del trattamento è l'Autorità di regolazione dei trasporti, con sede in Torino, Via Nizza n. 230, contattabile tramite la seguente PEC: concorsi@pec.autorita-trasporti.it.
3. I dati personali sono trattati con modalità manuali o informatiche. La conservazione in forma elettronica dei dati personali avviene in server sicuri posti in aree ad accesso controllato. La conservazione in forma cartacea dei dati personali avviene in luoghi non aperti né accessibili al pubblico.
4. Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, potranno essere destinatari dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, le pubbliche amministrazioni. I dati potranno inoltre essere trattati per la difesa in giudizio degli atti dell'Autorità.
5. I dati personali relativi ai candidati che risulteranno non idonei in esito alla presente procedura di mobilità saranno conservati sino alla scadenza dei termini per l'impugnazione dei provvedimenti di approvazione dei provvedimenti finali che concludono il procedimento e, in caso di impugnazione dei citati provvedimenti, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. I dati personali relativi ai candidati che risulteranno idonei in esito alla presente procedura concorsuale saranno conservati sino alla scadenza dei termini di validità delle graduatorie e comunque, in caso di impugnazione dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie finali, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. Per i candidati idonei dichiarati vincitori e assunti in prova presso l'Autorità i dati personali saranno conservati sino alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Autorità stessa. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.
6. È possibile chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica in caso di inesattezze o la cancellazione degli stessi in determinate circostanze previste dalla normativa o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tuttavia, la mancata comunicazione di dati richiesti per le finalità del trattamento, la cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento potrebbero comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati. È inoltre possibile chiedere al titolare del trattamento la portabilità dei dati forniti (vale a dire ricevere alcuni dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile a livello informatico).
7. È possibile revocare il consenso al trattamento dei dati in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca e potrebbe comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati.
8. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile tramite il seguente indirizzo e-mail: privacy@autorita-trasporti.it.
9. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo alla competente Autorità di controllo.